



# PARROCCHIA DI SAN GAETANO



*Foglietto di famiglia  
per conoscere e meditare*

Tel. 0423.21888 – [info@parrocchiasangaetano.it](mailto:info@parrocchiasangaetano.it) - [www.parrocchiasangaetano.it](http://www.parrocchiasangaetano.it)

**Domenica 29 dicembre 2019**

***Dal Vangelo secondo Matteo 2,13-15;19-23***

***I Magi erano appena partiti, quando un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe e gli disse: «Alzati, prendi con te il bambino e sua madre, fuggi in Egitto e resta là finché non ti avvertirò: Erode infatti vuole cercare il bambino per ucciderlo». Egli si alzò, nella notte, prese il bambino e sua madre e si rifugiò in Egitto, dove rimase fino alla morte di Erode, perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: «Dall'Egitto ho chiamato mio figlio». Morto Erode, ecco, un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe in Egitto e gli disse: «Alzati, prendi con te il bambino e sua madre e va' nella terra d'Israele; sono morti infatti quelli che cercavano di uccidere il bambino». Egli si alzò, prese il bambino e sua madre ed entrò nella terra d'Israele. Ma, quando venne a sapere che nella Giudea regnava Archelao al posto di suo padre Erode, ebbe paura di andarvi. Avvertito poi in sogno, si ritirò nella regione della Galilea e andò ad abitare in una città chiamata Nàzaret, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo dei profeti: «Sarà chiamato Nazareno».***

## **Giuseppe**

Guardiamo alla figura di Giuseppe, a questo silenzioso uomo di fede. A lui Dio non parla mai direttamente e nemmeno l'angelo gli parla a viso aperto come è invece accaduto a Maria, a Zaccaria. Fin dalla prima volta l'angelo del Signore gli parla in sogno; mentre Giuseppe pensa di allontanarsi da Maria che è incinta di un figlio non suo, un angelo del Signore gli apparve in sogno, dice il testo. Dunque, che cos'è il sogno? Non è un'esperienza che si fa ad occhi aperti nella piena consapevolezza di sé e di ciò che accade intorno a noi, è un'esperienza confusa. Cosa vuol dire la scrittura quando ci dice che l'angelo del Signore parla sempre in sogno a Giuseppe? Vuol dire che a lui, come tante volte anche a noi, la Parola di Dio non giunge in modo chiaro e preciso, ma come in modo confuso, nell'incertezza delle decisioni che comunque occorre prendere. E quest'uomo che sente nel sogno la Parola del Signore poi, in silenzio, obbedisce. E' davvero l'uomo giusto

come è detto di lui nella Scrittura. **L'uomo giusto** non perché semplicemente esegue la legge di Dio ma perché si mette nella prospettiva di obbedire anche a quello che ancora non è del tutto chiaro. L'obbedienza alla legge è tutto sommato più semplice, mentre la giustizia, l'obbedienza di Giuseppe, si pone su un altro piano, sul piano della giustizia di Dio. Si pone cioè sul piano dei percorsi che Dio vuol farci fare perché anche noi collaboriamo con lui all'opera della salvezza, che è sempre un'opera che sfugge ai nostri ragionamenti troppo angusti e alle nostre intelligenze troppo preordinate. L'orizzonte di Dio ci costringe in qualche modo a rompere i nostri schemi e ad andare più in là, anche se questo orizzonte ci appare ancora confuso e indeterminato. Penso alla mia vocazione come prete: non è che uno cammina e fa le proprie scelte perché ha capito tutto: ha capito qualcosa! Anche voi quando vi siete sposati avete capito qualcosa che era sufficiente per compiere un cammino, poi questa decisione presa è stata il presupposto per un passo ulteriore in una nuova consapevolezza. Quello che abbiamo intuito con una sufficiente certezza morale, di fede, quello dobbiamo incominciare a perseguire.

"*Avvertito in sogno...*". Non è che dobbiamo diventare dei sognatori, questo vuol dire un'altra cosa, ovvero che appunto la parola di Dio si fa strada in noi anche nell'oscurità. E del resto se ci pensate bene anche le famose dieci parole consegnate a Mosè non sono state consegnate in modo chiaro, attraverso parole immediatamente comprensibili. Esodo, cap.19: "*Il monte Sinai era tutto fumante... ne saliva il fumo... tutto il monte tremava... il suono del corno diventava sempre più intenso...*". La Parola di Dio raggiunge Mosè in questa notte oscura, in questa caligine, in questo terremoto, nel suono del corno. E' faticoso ascoltare una parola in questo rumore assordante. E' sempre così la Parola di Dio: non ci raggiunge mai nella sua chiarezza, **dobbiamo ascoltarla dentro la fatica dell'esistenza quotidiana**.

## **La Sacra famiglia**

È difficile parlare di famiglia, oggi. Eppure la Chiesa, durante questi giorni, sente l'esigenza di riflettere brevemente proprio sul tema della famiglia. Questo brano ci fa osservare che la famiglia di Gesù è una famiglia che ha dovuto prendere delle decisioni, **non è la famiglia senza problemi**, che è vissuta senza fatiche, senza drammi, senza dover prendere decisioni importanti, faticose, dolorose. Questo è bene che noi lo sottolineiamo per non idealizzare la Santa Famiglia di Nazareth: a loro sì che è andata bene, non a noi che abbiamo tanti problemi! No, anche a loro non è andata bene e hanno dovuto prendere delle decisioni giorno per giorno, anche drammatiche, coraggiose.

Matteo ci racconta dei primi anni di vita di Gesù, costretto a scappare in Egitto, il territorio nemico, per un ebreo. Possiamo solo immaginare la durezza di una vita condotta da clandestini, in un paese straniero. La fatica a farsi accettare, di trovare un qualche lavoro in mezzo a gente dalla

cultura diversa. Così come vediamo fare dai tanti fratelli che fuggono dalle guerre nel disperato tentativo di trovare condizioni di vita migliori.

Oggi molte famiglie sono in difficoltà. Economiche, organizzative, motivazionali.

In questo Vangelo troviamo una santa famiglia alle prese con le nostre stesse dinamiche, con le nostre stesse difficoltà. **Ma con Dio in mezzo. E così sarà per trent'anni.**

Noi siamo abituati a considerare il tempo diviso in feriale e festivo. Così nella fede: la domenica, se riusciamo, ritagliamo cinquanta minuti di Messa e poi, in settimana, siamo travolti dagli impegni.

Nazareth ci insegna che Dio viene ad abitare in casa, che nella quotidianità e nella ripetitività dei gesti possiamo realizzare il Regno, fare un'esperienza mistica, crescere nella conoscenza di Dio, giorno dopo giorno.

## MESSE E INTENZIONI DI PREGHIERA

<b>MESSE E INTENZIONI DI PREGHIERA</b>	
<b>DOMENICA</b> <b>29 DICEMBRE</b> OTTAVA DI NATALE Sir 3,3-7.14-17a (NV); Sal 127; Col 3,12-21; Mt 2,13-15.19-23	<b>SANTA FAMIGLIA DI NAZARETH</b>  <b>8.30 Lodi mattutine.</b> <b>9.00 S. Messa:</b> Fam. Bessegato Giovanni (vivi e def.); Santin Ida; per i genitori che hanno perso un figlio; Vanin Eliseo; Vendramin Luigi, Angelo, Albina e Zorzan Pietro; Faccin Luigi; Bandiera Virginia, Quagliotto Gino, Damiano e fam. <b>10.30 S. Messa:</b> per la comunità; Perussato Rino; per le famiglie.
<b>LUNEDÌ</b> <b>30 DICEMBRE</b> 1Gv 2,12-17; Sal 95; Lc 2,36-40	<b>18.30 S. Messa:</b> Bressan Caterina e Cazzola Luigi
<b>MARTEDÌ</b> <b>31 DICEMBRE</b> 1Gv 2,18-21; Sal 95; Gv 1,1-18	<b>18.30 S. Messa di ringraziamento:</b> Bellè Antonio e fam. vivi e def.
<b>MERCOLEDÌ</b> <b>1 GENNAIO</b> Maria SS Madre di Dio Nm 6,22-27; Sal 66; Gal 4,4-7; Lc 2,16-21	<b>GIORNATA MONDIALE DELLA PACE</b> <b>10.30 S. Messa:</b> Baldin Ido; def. Fam. Quaggiotto Ferdinando; Pierdonà don Andrea (ann.); Ballestrin Armando; Maccagnan Teresa
<b>GIOVEDÌ</b> <b>2 GENNAIO</b> SS. Basilio e Gregorio 1Gv 2,22-28; Sal 97; Gv 1,19-28	<b>18.30 S. Messa:</b> Innocente Alfonso (1 mese) e Giuseppe

<b>VENERDÌ</b> <b>3 GENNAIO</b>  1Gv 2,29-3,6; Sal 97; Gv 1,29-34	<b>18.30 S. Messa:</b> Gallina Adriana; Cecchetto Elvira e Andreezza Virginia
<b>SABATO</b> <b>4 GENNAIO</b>  1Gv 3,7-10; Sal 97; Gv 1,35-42	<b>18.30 S. Messa</b>
<b>DOMENICA</b> <b>5 GENNAIO</b>  Sir 24,1-4.12-16; Sal 147; Ef 1,3-6.15-18; Gv 1,1-18	<b>8.30 Lodi mattutine.</b> <b>9.00 S. Messa:</b> Caeran Agostino e fam. vivi e def. <b>10.30 S. Messa:</b> per la comunità;
<b>INCONTRI e AVVISI</b>	
<b>LUN</b> <b>30 DIC</b>	<b>20.30 FILM di fantascienza</b>
<b>DOM 5</b> <b>GEN</b>	<b>20.00 Falò all'Area Verde</b>

- Dal 27 al 30 dicembre **uscita animatori GREST a Domegge.**
- Lunedì 6 gennaio alle ore 15.00 in Centro parrocchiale: festa in attesa della Befana; ci sarà la premiazione dei presepi del CONCORSO PRESEPI; la lotteria del gruppo Arcobaleno e l'arrivo della Befana. La festa si concluderà al Civico con il tradizionale Falò.
- Giovedì 2 e venerdì 3 gennaio dalle 20.30 alle 22.30 e sabato 4 gennaio dalle ore 15.30 alle 17.30 a Santa Maria in Colle: **“I Vangeli dell'infanzia” incontri serali con prof. Massimo Grilli.**
- **Richiesta intenzioni Sante Messe:** alle porte della chiesa sono a disposizione dei fogli per richiedere le intenzioni delle messe anche per tutto l'anno.

*AUGURO A TUTTI UN SERENO 2020*